



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI TAVIGLIANO*Piazza Don Colombo 3 – 13811 Tavigliano (BI)*

C.F. 81002310027 - P.IVA 00377520028

Email: tavigliano@ptb.provincia.biella.it - PEC: tavigliano@pec.ptbiellese.it

Tel. 015/2476036

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO N. 13 DEL 03/02/2026****OGGETTO: APPROVAZIONE PREVENTIVO ING. DAMIANO MARROCCO PER ATTIVITA' PROFESSIONALE DI INGEGNERIA ANTINCENDIO PER RINNOVO CPI CENTRALE TERMICA A CIPPATO VIA GIOVANNI GALLO, 4.**

Il sottoscritto Gino Mantello, Sindaco del Comune di Tavigliano, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 24/09/2020 di attribuzione, ai sensi dell'art. 53, comma 23 della legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 29, comma 4 della legge n. 448/2001, di compiti gestionali all'organo esecutivo;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione G.C. n. 8 in data 24/02/2011 è stato approvato il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 11/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

ATTESA la necessità di provvedere al rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi della centrale termica comunale e alla redazione dei relativi atti;

VISTO il Decreto Legislativo 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

RICHIESTO, per via brevi, un preventivo di spesa per lo svolgimento della prestazione sopra citata all'Ing. Damiano Marrocco di Biella (BI), in quanto professionista specializzato nel settore;

VISTO in proposito l'allegato preventivo ns. prot. n. 0000263 del 02/02/2026 dell'Ing. Damiano Marrocco, che propone per la presentazione della SCIA per il rinnovo del certificato di prevenzione incendi (CPI) del salone polivalente una spesa complessiva per € 400,00 al netto dell'imposta sul valore aggiunto, e quindi per un totale di € 507,52 iva compresa;

DATO ATTO CHE nel caso di specie trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 trova applicazione quanto prevede l'art. 49, comma 6 del già citato D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali e le modalità di scelta del contraente;

PRECISATO in tal senso quanto segue:

- il fine nonché l'oggetto che il contratto intende perseguire è lo svolgimento di attività professionali di ingegneria antincendio per il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi della centrale termica comunale e alla redazione dei relativi atti;
- il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

ATTESO che è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è BA3F72D46D;

VISTO il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) on-line;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione armonizzato 2026-2028, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 11/12/2025;
- il Titolo primo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, con particolare riferimento al Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per quanto con esso compatibili;

VISTI gli articoli 2, c. 3 e 17, c. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Tavigliano";

RILEVATO che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- la Legge 07.08.1990, n. 241;
- il D.Lgs. 33/2013;
- lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. di approvare ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023, all'Ing Damiano Marrocco, il servizio relativo alla preparazione/presentazione della SCIA per il rinnovo del certificato di prevenzione incendi (CPI) della centrale termica comunale e alla redazione dei relativi atti, al costo complessivo di € 507,52 iva inclusa, così come descritti nell'allegato preventivo;
3. di impegnare la relativa spesa di € 507,52 al codice 01.05.1 capitolo 280.1 impegno 59/26 del bilancio di previsione 2026/2028 esercizio finanziario 2026;
4. di dare atto che la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2026;
5. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010;
7. di stabilire che le parti, qualora tenute per legge, si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.; pertanto le transazioni relative all'esecuzione del presente contratto saranno effettuate mediante conti correnti bancari o postali dedicati, accessi presso banche o presso società di Poste italiane Spa secondo il disposto dell'art. 3, comma 1 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
8. che il Comune, in ragione degli obblighi posti a carico delle Parti dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e s.m.i. ed allo scopo di garantire il buon funzionamento del processo di fatturazione elettronica e di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136, comunica al fornitore il seguente Codice CIG: BA3F72D46D;
9. di disporre la consegna al prestatore affidatario dell'appalto dell'indirizzo url del sito del comune ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Tavigliano in conformità a quanto disposto dal d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, così come stabilito dall'art. 2, c. 3 del citato d.P.R.;
10. di dare atto che la presente determinazione:
 - E' esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario;
 - Va pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo comune per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 69/2009;
 - Va pubblicata secondo gli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 nel sito comunale alla sezione "amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti";

- Va inserita nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio di segreteria;
- Contro la medesima è ammesso il ricorso al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte e la Valle D'Aosta) nel termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione o in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

N.B.: Il ricorso al Presidente della Repubblica è escluso nei casi previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104 del 2 luglio 2010 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo"; il provvedimento è ricorribile esclusivamente davanti al TAR nel termine di 30 giorni.

Art. 120 Disposizioni specifiche ai giudizi di cui all'articolo 119, comma 1, lettera a)

1. Gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i connessi provvedimenti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente. (omissis)

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente